



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6051

SEDUTA DEL 27-04-2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Isabella Spreafico
Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO " LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2026 E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA CON ANCI LOMBARDIA IN ATTUAZIONE DELL' ARTICOLO 2 DELL' ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI IN LOMBARDIA 2024/2026 DI CUI ALLA D.G.R. DELL' 8 APRILE 2024, N. 2127

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica Augusto Conti

Il Dirigente Paolo Cottini

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;

VISTA la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 “La Lombardia è dei giovani”, ed in particolare:

- l'articolo 1, che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguite dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;
- l'articolo 2, che indica la Programmazione regionale giovani lo strumento per promuovere, in un'ottica di coordinamento e trasversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale verso i giovani e che prevede che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;
- l'articolo 6, che prevede la realizzazione e la qualificazione della rete regionale dei servizi Informagiovani (di seguito denominati Informagiovani), nonché lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze degli operatori assicurando il coordinamento regionale e favorendo la formazione di reti sul territorio;
- l'articolo 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

VISTO altresì il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua al Pilastro n. 2 “Lombardia al servizio dei cittadini”, l'Ambito 2.4. “I giovani e le giovani generazioni” e l'Obiettivo strategico 2.4.2. “Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile” e nello specifico l'azione 2.4.2.1 “Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori”;

RICHIAMATA la D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025 che approva il “Piano Triennale Giovani 2024/2026”, che riporta il bando “La Lombardia è dei giovani” tra i programmi e progetti di interesse regionale aventi carattere innovativo e sperimentale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

VISTE:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RICHIAMATA infine la D.G.R. ad oggetto "Piano triennale delle attività 2025 – 2027 "GENERAZIONE LOMBARDIA 2.0": approvazione della rimodulazione del piano economico per l'annualità 2026 prevista dal decreto del Ministero per lo Sport e i Giovani, recante il titolo "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026" a seguito della registrazione della Corte dei conti" approvata nella medesima seduta, con la quale si è approvata la rimodulazione della Misura 2026/2027 del Piano Triennale "GENERAZIONE LOMBARDIA 2.0" (D.G.R. del 27 gennaio 2025, n. 3811 e D.G.R. n. 4548 del 16 giugno 2026) con una dotazione finanziaria di EUR 2.179.493,00 di cui:

- EUR 259.630,00 quale cofinanziamento regionale, che trova copertura al capitolo 15280 "Interventi di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" con risorse così ripartite:
 - EUR 40.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;
 - EUR 30.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;
 - EUR 189.630,00 sull'esercizio finanziario 2028;
- EUR 1.919.863,00 che trovano copertura sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili dell'anno 2026 previste dall'Intesa n. 127/CU imputate al capitolo 17135 "Trasferimenti statali per interventi a favore delle politiche giovanili FNPG 2024-2026 istituzioni sociali private", con risorse così ripartite:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- EUR 831.797,00 sull'esercizio finanziario 2026;
- EUR 623.847,00 sull'esercizio finanziario 2027;
- EUR 464.219,00 sull'esercizio finanziario 2028;

RICHIAMATA la D.G.R. dell'8 aprile 2024, n. 2127 che approva l'Accordo di Collaborazione con ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia per il triennio 2024/2026;

VERIFICATO che l'Accordo di Collaborazione prevede all'articolo 2 lettera b) il sostegno all'attuazione di programmi e progetti sui territori volti a favorire l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani;

DATO ATTO che tale Accordo di Collaborazione, stipulato in data 12 aprile 2024, prevede all'articolo 5 di rimandare ad apposita convenzione operativa, approvata dalla Giunta regionale e sottoscritta dalle Parti, la declinazione degli impegni e delle risorse economiche necessarie per la realizzazione di progetti e di misure di intervento attuative delle finalità individuate all'articolo 2 dello stesso;

DATO ATTO, inoltre, che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale sostenere iniziative sul territorio promosse in un'ottica sussidiaria, dai soggetti locali quali i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale al fine di promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità;
- ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni Lombardia vista la approfondita conoscenza dei sistemi comunali ed il complesso delle cognizioni ed esperienze specifiche possedute in tale ambito;

VALUTATO la necessità di supportare i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale e garantire un'azione di coordinamento con Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, per le motivazioni espresse in premessa, è stato definito e condiviso il testo dello schema di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzato a disciplinare ruoli e impegni delle parti per la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 2 lettera b) dell'Accordo di Collaborazione;

PRESO ATTO, che:

- sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;

- ANCI Lombardia ha condiviso i contenuti dello schema di Convenzione operativa;
- la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto e assistenza ai Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale con attività di supporto per lo svolgimento delle procedure amministrative gestionali, di rendicontazione e di monitoraggio delle misure;
- per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- ANCI Lombardia ha interesse a garantire l'implementazione di soluzioni e strumenti che possano favorire la cooperazione intercomunale;

RITENUTO, pertanto, di

- approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare i criteri del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2026, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire che per l'attuazione degli interventi previsti nello schema di convenzione operativa di cui all'Allegato A) la dotazione finanziaria complessiva è pari ad EUR 2.179.493,00 di cui:
 - EUR 2.079.493,00 come dotazione finanziaria del bando "La Lombardia è dei giovani" 2026;
 - EUR 100.000,00 come risorse destinate ad ANCI Lombardia per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica, monitoraggio e raccolta dati di cui all'articolo 4 dello schema di Convenzione di cui all'Allegato A);

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'intera iniziativa è pari a EUR 2.179.493,00 e trova la seguente copertura finanziaria:

- EUR 1.919.863,00 sul capitolo 06.02.104.017135 "Trasferimenti statali per interventi a favore delle politiche giovanili":
 - EUR 831.797,00 sull'esercizio finanziario 2026;
 - EUR 623.847,00 sull'esercizio finanziario 2027;
 - EUR 464.219,00 sull'esercizio finanziario 2028;
- EUR 259.630,00 sul capitolo 06.02.104.015280 "Intervento di promozione dell'autonomia e del protagonismo dei giovani" ripartiti come segue:
 - EUR 40.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;
 - EUR 30.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;
 - EUR 189.630,00 sull'esercizio finanziario 2028;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto dai beneficiari del bando “La Lombardia è dei giovani” 2026 rientri nella disciplina degli Aiuti di stato concessi in regime “de minimis” o se non rilevi per assenza della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;

STABILITO che, per i potenziali beneficiari dei contributi previsti dal bando “La Lombardia è dei giovani” 2026 per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01), relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato “De Minimis” con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

STABILITO inoltre che, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31.05.2017, n. 115, il contributo erogato ai beneficiari delle iniziative previste dal bando sarà rideterminato e concesso entro il limite del massimale “de minimis” ancora disponibile;

RITENUTO, altresì, che, in caso di soggetti di cui sopra per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, ove rilevabile, gli stessi devono sottoscrivere, ove applicabile, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attesti che le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi crediti;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

RITENUTO che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relative alla progettualità “La Lombardia è dei giovani” 2026 saranno svolte direttamente da Regione Lombardia, ivi compresi gli adempimenti di cui al D.M. 115/2017;

VISTI:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto ministeriale 115 del 31/5/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che per gli aiuti concessi in regime “De Minimis” la competente Struttura Politiche giovanili procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al DM 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all'art. 17;

DATO ATTO che il documento di Privacy by Design – DPIA relativo al bando “La Lombardia è dei giovani” è stato approvato il 3 marzo 2020 e aggiornato il 18 marzo 2024;

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare:
 - lo schema di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - i criteri del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2026 di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di demandare al Direttore di Funzione Specialistica competente la sottoscrizione della Convenzione operativa con ANCI Lombardia di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che l'importo complessivo dell'intera iniziativa prevista dalla Convenzione operativa di cui all'All. A) è pari ad EUR 2.179.493,00 di cui:
 - o EUR 2.079.493,00 come dotazione finanziaria del bando "La Lombardia è dei giovani" 2026;
 - o EUR 100.000,00 come risorse destinate ad ANCI Lombardia per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica, monitoraggio e raccolta dati di cui all'articolo 4 dello schema di Convenzione di cui all'Allegato A);
4. di stabilire che per i potenziali beneficiari eventualmente individuati in attuazione del bando "La Lombardia è dei giovani" 2026 e per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
5. di demandare al dirigente competente in materia di Politiche giovanili l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi e sul portale www.giovani.regione.lombardia.it, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ISABELLA SPREAFICO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E MISURE RIVOLTE AI GIOVANI NEL TERRITORIO REGIONALE LOMBARDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 LETTERA B) DELL'ACCORDO QUADRO APPROVATO CON D.G.R. DEL 8 APRILE 2024, N. 2127

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Codice fiscale 80050050154, rappresentata da Augusto Conti, in qualità di Direttore di Funzione Specialistica Sport e Giovani

E

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata "ANCI Lombardia", con sede in Milano, Via Rovello n. 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151 rappresentata da Rinaldo Mario Redaelli in qualità di Segretario Generale pro-tempore

di seguito denominate "**le Parti**"

Richiamata la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani", e in particolare:

- l'art. 1, che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguite dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;
- l'art. 2, che indica la Programmazione regionale giovani lo strumento per promuovere, in un'ottica di coordinamento e trasversalità, gli indirizzi, le priorità e le strategie dell'azione regionale verso i giovani; e che prevede che la Giunta regionale possa stipulare a tale scopo accordi con comuni singoli o associati, altre istituzioni pubbliche, associazioni e reti di associazioni giovanili e soggetti di natura privata, interessati a collaborare sui temi delle politiche per i giovani;
- l'art. 6, che prevede la realizzazione e la qualificazione delle rete regionale servizi Informagiovani (di seguito denominati Informagiovani), nonché lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze degli operatori assicurando il coordinamento regionale e favorendo la formazione di reti sul territorio;
- l'art. 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;

Viste:

- la D.G.R. del 8 aprile 2024, n. 2127 con cui si approva l'Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 12 aprile 2024, finalizzato a implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia in ambito legislativo, programmatico-territoriale e attuativo delle diverse misure rivolte ai giovani;
- la delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che approva il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, che individua al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini", l'Ambito 2.4. "I giovani e le giovani generazioni" e l'Obiettivo strategico 2.4.2. "Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile" e nello specifico l'azione 2.4.2.1 "Sostenere e sviluppare reti, partenariati e progettualità sui territori";
- la D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025 che approva il "Piano Triennale Giovani 2024/2026", che riporta il bando "La Lombardia è dei giovani" tra i programmi e progetti di interesse regionale aventi carattere innovativo e sperimentale;

Rilevato che le Parti hanno individuato, ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo quadro sopra citato, nella Convenzione operativa lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione e il controllo.

Preso atto:

- che sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- che ANCI Lombardia ha condiviso gli obiettivi e le finalità del bando "La Lombardia è dei giovani" 2026 relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- che la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- che ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni con riferimento alle attività di informazione, alle procedure amministrative, gestionali, di rendicontazione e di monitoraggio;
- che per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con approfondita conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;

- che ANCI Lombardia ha interesse a promuovere strumenti omogenei unificati nonché a garantire, anche mediante le attività dell'accordo, soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- che le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Comuni.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

1. Le Parti si impegnano a collaborare nella realizzazione di un'iniziativa finalizzata a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia.

Nello specifico, le parti si impegnano a collaborare nella realizzazione del bando, i cui obiettivi sono:

- potenziare l'offerta di servizi e delle opportunità offerti in particolare dalla rete degli Informagiovani, per supportare i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita, dal punto di vista della crescita personale, dell'istruzione, della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- sostenere la promozione di iniziative e di attività di volontariato e di impegno civico, per favorire una loro presenza e partecipazione positiva alla vita delle proprie comunità;
- promuovere iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani (talk, seminari, giornate tematiche, cogestione di spazi aggregativi, ecc.), anche co-progettate e organizzate con i giovani ed attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio

2. Le Parti ritengono fondamentale, in continuità con le iniziative intraprese negli anni precedenti, proseguire la partnership istituzionale negli ambiti legati alla promozione di politiche giovanili

aderenti ai bisogni espressi dai vari territori, supportando adeguatamente gli enti locali e le reti territoriali del privato sociale nel perseguimento di obiettivi comuni.

3. ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni della Lombardia e dell'assistenza tecnica per Regione Lombardia.
4. Regione Lombardia e ANCI Lombardia danno attuazione alla presente collaborazione rispettando gli impegni reciproci declinati all'articolo 4.

Art. 3 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione operativa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 30 giugno 2028 e comunque, fino alla conclusione delle attività ivi previste.

Art. 4 – Ruoli e impegni delle parti

1. Ai fini dell'attuazione del Piano, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati.
2. In particolare, **Regione Lombardia** si impegna a:
 - curare la governance dell'intera iniziativa;
 - dare attuazione al bando "La Lombardia è dei giovani" 2026;
 - predisporre la piattaforma regionale per la fase istruttoria, l'avvio e la gestione dei progetti per tutti i soggetti coinvolti;
 - gestire l'istruttoria e definire la graduatoria per l'individuazione dei progetti ammissibili al finanziamento dell'eventuale bando;
 - supervisionare le attività di attuazione dei progetti nel loro insieme;
 - presidiare i tavoli operativi per il monitoraggio delle attività progettuali e organizzare le pillole informative su argomenti specifici segnalati dai soggetti Capofila o da ANCI Lombardia;
 - predisporre le linee guida di rendicontazione amministrativa-contabile;
 - validare le grafiche dei materiali di comunicazione relative alle attività dei progetti finanziati, in relazione all'utilizzo corretto dei loghi e dell'immagine coordinata di Generazione Lombardia;
 - gestire le richieste di modifica relative ai progetti finanziati, come ad esempio la composizione del partenariato o l'aggiornamento del piano economico presentato;
 - promuovere le attività dei progetti finanziati, attraverso i canali di comunicazione digital e social di Regione Lombardia, previa validazione del materiale inviato dai Capofila;

- svolgere attività di controllo amministrativo-contabile, anche con visite ispettive in loco o in situ.

3. **ANCI Lombardia** si impegna, in coerenza con le tempistiche previste dal bando e assicurando adeguata copertura in termini di risorse dedicate, a svolgere:

- attività di supporto al coordinamento con i Capofila di progetto curando, in particolare, il raccordo e il confronto con tutti gli attori coinvolti per l'attuazione delle azioni di cui ai punti successivi;
- attività di supporto alla progettazione e alle procedure amministrative gestionali di competenza dei Capofila, mettendo a disposizione servizi di Help Desk:
 - nelle fasi di presentazione del progetto da parte dei Capofila;
 - nella gestione delle criticità legate alle procedure amministrative per la progettazione e l'attuazione delle attività previste;
 - nelle fasi di rendicontazione intermedia e finale dei progetti;
- attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica, da attuarsi secondo un cronoprogramma condiviso mediante:
 - spedizione di newsletter e circolari a carattere informativo a tutti i Capofila;
 - gestione e verifica della rendicontazione intermedia e finale dei singoli progetti, anche attraverso il supporto organizzativo per gli incontri formativi-informativi su argomenti specifici segnalati dai soggetti Capofila;
 - aggiornamento delle istruttorie relative alle rendicontazioni intermedie e finali in piattaforma Bandi e Servizi;
 - monitoraggio dell'avanzamento dell'attività dei singoli progetti;
 - monitoraggio dei flussi economici finanziari;
 - erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari previa verifiche e confronti da parte di Regione Lombardia;
 - attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione tramite i propri canali istituzionali, anche in raccordo con le attività di comunicazione svolte da Regione Lombardia; ANCI Lombardia assicura visibilità al ruolo di RL all'interno del progetto e la presenza del Sottosegretario con delega a Sport e Giovani in occasione degli eventi pubblici di maggior rilevanza e in occasione delle principali iniziative legate alle singole attività progettuali.
 - attività di raccolta dei dati utili da parte dei Capofila dei progetti e condivisione con l'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile.

Art. 5 – Aspetti Economici

Regione Lombardia destina all'intera iniziativa un importo complessivo pari a EUR 2.179.493,00, ripartito come segue:

- EUR 2.079.493,00 per l'attuazione del bando "La Lombardia è dei giovani" 2026, da trasferire ai soggetti beneficiari del contributo;
- EUR 100.000,00 come risorse destinate ad ANCI Lombardia per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica, monitoraggio e raccolta dati di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Art. 6 – Modalità di rendicontazione e liquidazione

ANCI Lombardia trasmette a Regione Lombardia:

- a) la programmazione dettagliata delle attività previste all'articolo 4 a seguito della sottoscrizione della Convenzione operativa;
- b) la comunicazione della liquidazione degli acconti erogati ai beneficiari individuati con graduatoria regionale;
- c) la relazione finale delle attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 4 e la rendicontazione contabile delle spese sostenute;

Per la realizzazione dei progetti approvati in seguito alla pubblicazione del Bando, per un valore di EUR 2.079.493,00, Regione Lombardia si impegna a trasferire ad ANCI Lombardia:

- EUR 831.797,00 previa richiesta presentato a mezzo PEC di ANCI Lombardia a seguito dell'approvazione della graduatoria dei beneficiari del contributo;
- EUR 623.847,00 previa richiesta presentata a mezzo PEC di ANCI Lombardia a seguito della presentazione da parte di tutti i soggetti beneficiari della rendicontazione intermedia;
- EUR 623.849,00 previa richiesta presentata a mezzo PEC da parte di ANCI Lombardia, a seguito della presentazione da parte di tutti i soggetti beneficiari della rendicontazione finale;

Per l'erogazione delle somme destinate ad ANCI Lombardia per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica, monitoraggio e raccolta dati, Regione Lombardia si impegna ad erogare ad ANCI Lombardia:

- EUR 40.000,00 previa sottoscrizione della convenzione operativa e relativa richiesta di erogazione dell'acconto;
- EUR 30.000,00 previa richiesta presentata a mezzo PEC da ANCI Lombardia a seguito dell'erogazione della seconda quota di contributo ai beneficiari;
- EURO 30.000,00 a seguito dell'erogazione del saldo del contributo ai beneficiari, previa presentazione della richiesta di liquidazione e della relazione finale delle attività svolte (come previsto dalla lett. c di cui sopra) trasmesse a mezzo PEC da ANCI Lombardia.

In relazione alle risorse trasferite da Regione Lombardia ad ANCI Lombardia per la realizzazione dei progetti di cui al bando "La Lombardia è dei giovani", eventuali somme che possano risultare eccedenti rispetto all'effettivo valore rendicontato e validato a chiusura della misura, o nel caso in cui si verificano delle rinunce al contributo regionale da parte dei capofila dei progetti finanziati, o nel caso in cui al termine della rendicontazione finale da parte dei beneficiari i trasferimenti delle somme ad ANCI Lombardia fossero superiori al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, dette somme dovranno essere restituite a Regione Lombardia entro 60 giorni.

Art. 7 – Controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare il corretto svolgimento delle attività progettuali e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari, nonché da ANCI Lombardia. I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati e saranno svolti presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario e/o partner, nonché presso i luoghi in cui si svolgono le iniziative. In casi eccezionali è prevista la possibilità di svolgere i controlli presso la sede di Regione Lombardia e/o presso le sedi territoriali di competenza.

Art. 8 – Coperture assicurative

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e gli eventuali rischi professionali connessi alle attività svolte da ANCI Lombardia e necessarie alla realizzazione della presente convenzione rimarranno a carico di quest'ultima.

Art. 9 – Riservatezza e privacy

1. ANCI Lombardia si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente Convenzione, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione o dei singoli incarichi verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua ANCI Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.
4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, ANCI Lombardia, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte del Titolare del trattamento;
5. L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota al Titolare del trattamento, al fine di consentire a quest'ultimo di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione di ANCI Lombardia, decorso il quale la stessa potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.
6. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.
7. Qualora ANCI Lombardia, ai sensi del sopracitato c. 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente c.

5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Art. 10 – Recesso

È consentito alle Parti di recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere ad ANCI Lombardia la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

Art. 11 – Foro competente

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere del corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Regione Lombardia
DFS Sport e giovani
Augusto Conti

ANCI Lombardia
Segretario Generale
Rinaldo Mario Redaelli